



GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA ZONA LIBERATA

Bollettino Quotidiano di Informazioni

Pubblica gli Atti della Giunta che interessano in modo particolare la vita della Città e della Zona, le informazioni dei locali Comandi Militari e un riassunto delle Notizie-Radio delle ventiquattr'ore.

NOI RISPONDEREMO!

Pubblichiamo integralmente un documento d'infamia e di bestialità, emanato dal prefetto neo-fascista di Novara. Non c'è più nulla che possa sorprenderci da parte dei criminali sotto il cui tallone purtroppo geme ancora tanta parte della nostra patria. E tuttavia la lettura del foglio, che s'orna in testa degli emblemi spregevoli del nostro nemico mortale, ci riempie d'orrore. Ma insieme di un irrefrenabile odio e di una risoluta decisione di difesa. Lo spettacolo di magnanimità offerto fino ad oggi dai patrioti ossolani verso gli avversari resta a titolo d'onore per loro dinanzi al mondo. Neanche dopo l'orribile strage dei nostri prigionieri a Gravellona si è passati alla ritorsione, che pure sarebbe stata giustificata e santa. Ma questo atteggiamento civile pare venga inteso di là come un segno di debolezza. Ebbene, noi non saremo più deboli. E dichiariamo: perchè essi - i traditori, i carnefici dell'Italia - perchè essi intendano:

Al prossimo colpo noi risponderemo. Abbiamo nelle nostre mani pegni sufficienti. Badate a voi! Noi risponderemo!

Ai Podestà e Commissari Prefettizi
della Provincia di Novara

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

PREFETTURA DI NOVARA

N. 486 - Div. S.P.

RISERVATA

IL CAPO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Accertato la normale connivenza dei familiari con i congiunti renitenti, disertori e banditi;

Visto che l'attività dei fuori-legge viene esercitata con bestiale, inumana ed idiota violenza contro gli inermi e contro le cose, con particolare sadico furore contro i beni patrimoniali dello Stato in evidente ossequio e con volgare servilismo agli ordini del nemico della patria,

ORDINA:

Che tutti i congiunti maschi, della età dai 15 ai 65 anni, di renitenti, disertori e di banditi siano tratti in arresto ed assegnati al campo di concentramento di Novara.

Tutti i loro beni mobili ed immobili siano sequestrati indi confiscati in favore dello Stato per reintegrare i danni patiti per l'azione dei fuori-legge.

Tutte le forze di polizia, tutte le forze armate e tutti i Podestà dovranno presentare gli elenchi per il visto di approvazione e dovranno procedere con assoluta urgenza all'applicazione di quanto sopra disposto.

Gli uffici amministrativi dello stato dovranno mettere a disposizione funzionari prescelti per gli accertamenti relativi alle proprietà.

Novara, li 22 settembre 1944-XXII

Il Capo della Provincia
E. VEZZALINI

Atti del C. L. N. di zona

Seduta del 2 ottobre 1944

Sono presenti tutti i membri ad eccezione del Prof. CONTINI assente giustificato. È pure presente il Delegato del C.L.N. di Novara.

Si presentano i componenti del C.L.N. di Bognanco rappresentanti dei 5 partiti che hanno avuto il suffragio della popolazione adunata in pubblico comizio. Essi comunicano di avere proceduto alla nomina del sindaco e degli assessori nelle persone di PELLANDA DEFENDENTE di San Lorenzo, Sindaco; POSSA FERDINANDO di Terme, assessore; MEDA GINO di San Marco, assessore; POSSA ROBERTO di Terme, assessore.

Il C.L.N. di Bognanco, che è costituito da BOT-

TINI CARLO, socialista; POSSA GIOVANNI, comunista; FILONE GUIDO, democratico-cristiano; VALENTINI CARLO, liberale; VELLA EDOARDO Partito d'azione, viene dichiarato legalmente costituito.

Vengono in seguito ricevuti il nuovo Sindaco di Domodossola Sig. LIGHTOWLER CARLO, socialista; FASOLI DINO, partito d'azione; PECCHIOLI UGO, democratico-cristiano; PORTA ANTONIO, comunista, nuovi assessori. Il C.L.N. si riserva la nomina del 4° assessore.

Il C.L.N. decide di tenersi in contatto con il Comando militare allo scopo di essere regolarmente informato sulla situazione.

Esso passa poi all'esame del previsto adeguamento delle rappresentanze dei partiti in seno alla G. P.G., esprimendo il proprio avviso sull'argomento, che è stato trasmesso immediatamente alla Presidenza della stessa G.P.G.

Alcune parole ai Domesi

I nostri cari patrioti ai quali mando il mio primo saluto, con le altre libertà, ci hanno portata la libertà di stampa ed io me ne servo per inviare il mio secondo saluto al Governo che ce ne assicura l'esercizio, e ne uso per esprimermi liberamente con i cittadini di Domo, e per invitare anch'essi, e specialmente i giovani, ad usarne per collaborare con le autorità costituite.

La mia nomina a sindaco della Città ha urtato alquanto i miei principii schiettamente democratici, ma di fronte a certe considerazioni di carattere contingente e transitorio, e confidando più che nel consenso formale nella attiva collaborazione del popolo, ho fatto forza a me stesso.

Ed ora mi chiederete, come si faceva nella mia buona memoria di altri tempi, quale sia il nostro programma amministrativo. Non è d'uopo che io vi spieghi quali sono le condizioni generali del paese, voi più che vederle le sentite; tuttavia vi posso indicare le linee generali che seguiremo nella nostra amministrazione.

Nostra preoccupazione sarà quella di ridonare il benessere a tutti i cittadini, qualunque sia il loro stato; tuttavia il miglior titolo per il nuovo cittadino Domesi sarà quello di essere laborioso ed onesto. Domodossola, che ha già fondate tradizioni di libere e democratiche istituzioni, deve rafforzarle.

La nostra vicina Svizzera, alla quale mi permetto di inviare un caldo omaggio, ci dimostra praticamente di quanto beneficio siano per un popolo le sane istituzioni democratiche, unite alla laboriosità ed onestà degli abitanti.

Così Domodossola dovrà essere non organo passivario, ma centro morale e propulsivo di ogni attività della Regione, cellula sana del rinnovato tessuto Nazionale.

LIGHTOWLER

Sindaco di Domodossola

Comunicazioni della G. P. G.

Comunicazioni telefoniche

Le comunicazioni interurbane sono sospese per tutti i privati. Possono ottenerle solo gli apparecchi dei Comandi militari e degli Uffici della Giunta Provvisoria di Governo. I privati possono fruirne solo se autorizzati di volta in volta dai Comandi militari o dalla Giunta.

Le comunicazioni telefoniche colla Svizzera sono autorizzate personalmente di volta in volta dalla Presidenza della Giunta Provvisoria di Governo.

COMUNICATO

A datare dal giorno 4 c. m. riprende vigore l'ora solare. A tale scopo alle ore 24 del 3 c. m. gli orologi devono essere riportati alle ore 23.

La G. P. G.

Notiziario Politico Militare

Italia

Sulla strada di Imola gli Alleati espugnano il Monte Cappella raggiungendo un punto sulla strada di Imola distante meno di tredici chilometri dalla città.

Rastrellamento del terreno compreso tra Savignano e l'Adriatico: tale zona è ora completamente controllata dagli alleati.

Appello del generale Alexander alle Formazioni patriote italiane: per quelle dislocate nei pressi del fronte il compito è di impedire al nemico di ricevere i rifornimenti; per quelle dislocate lungo il Po il compito è di impedire al nemico di attraversare il fiume; per quelle formazioni ancora sulle Alpi e nelle provincie venete il compito è di sabotare i centri di rifornimenti ed i trasporti del nemico.

Nel suo commento alla situazione politico-militare, la Voce di Londra nella sua emissione di ieri mattina, ha ripetuto l'affermazione che l'Italia ed il suo popolo hanno benemeritato della causa comune ed affermato di fronte al mondo il loro diritto alla libertà conseguenza diretta della loro volontà combattiva.

Francia

Calais espugnata: 130 ufficiali e 7000 soldati tedeschi fatti prigionieri.

La zona della linea Sigfrido assalita dai bombardieri in picchiata e dalle fanterie alleate che avanzano di tre chilometri tra le casematte nemiche. 400 bombardieri e 750 caccia assalgono Colonia, Kassel ed altre città tedesche causando gravi danni.

In un appello alle popolazioni delle isole dell'estuario della Schelda il generale Eisenhower annuncia prossimo il bombardamento aereo delle medesime ed invita tutti gli abitanti ad abbandonarle o quanto meno a rifugiarsi nei ricoveri antiaerei.

Ungheria

La compagine dello stato ungherese, ligio alla alleanza con il nazismo, sta sgretolandosi sotto i colpi di maglio delle armate sovietiche che vanno sempre più avvicinandosi al territorio nazionale, nell'interno del quale si verificano scontri tra elementi non conformisti e truppe fedeli al governo di Budapest.

Balcani

I partigiani Jugoslavi marciano su Zagabria nel tentativo di ostacolare la ritirata alle truppe tedesche imbottigliate in Grecia che tentano uscire dalla gigantesca sacca che così viene formandosi.

Citera ed altre isole dell'Egeo sono occupate dagli alleati che compiono così un'altra tappa sulla via della liberazione della Grecia.

Giappone

Radio Londra riferisce che in un editoriale sul Giappone la Pravda sostiene la necessità del completo annientamento della potenza militare e politica del Giappone.

Cronaca cittadina

IMPORTANTE

Si impiegano operai tipografi: compositori, impressori, ecc. - Ottime retribuzioni - Rivolgersi presso Ufficio Stampa - Corso Vittorio Emanuele III - Palazzo Ceretti - Domodossola,